



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

OGGETTO: stipula dei contratti per la fornitura alle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato di servizi giornalistici-informativi per il II semestre 2016.

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante “Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri” e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante “Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59” e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 dicembre 2015 concernente l’approvazione del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, per l’anno finanziario 2016;

VISTA la legge 15 maggio 1954, n. 237, nell’interpretazione autentica recata dall’articolo 55, comma 24, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, per cui “la Presidenza del Consiglio dei Ministri è autorizzata ad acquistare dalle Agenzie di stampa mediante appositi contratti, notiziari ordinari e speciali, servizi giornalistici e informativi, ordinari e speciali, e loro raccolte anche su supporto informatico, nonché il servizio di diramazione di notizie e comunicati degli Organi centrali e periferici delle Amministrazioni dello Stato. Tali prestazioni rientrano nei servizi di cui all’art. 7, comma 2, lett. b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157”;

VISTO l’art. 57, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 recante “Codice dei Contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE” che, nell’abrogare il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, ha confermato la possibilità che, per ragioni di natura tecnica o artistica ovvero attinenti alla tutela di diritti esclusivi, il contratto per l’esecuzione dei servizi sopra indicati possa essere affidato unicamente ad un operatore economico determinato, sostituendo l’istituto della trattativa privata con quello della procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara;

VISTI gli articoli 10 e 11 del citato D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, nonché il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, regolamento di esecuzione e di attuazione del sopra indicato Codice dei contratti;

CONSIDERATO che la Presidenza del Consiglio dei Ministri, nell’ambito dei propri compiti istituzionali, deve assicurare alle Amministrazioni dello Stato la più ampia diffusione di notizie nonché un’informazione quanto più possibile esaustiva sui principali aspetti della realtà politica, economica, sociale e culturale, nonché sulle attività della pubblica amministrazione;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria

CONSIDERATO che il perseguimento di tali fini informativi deve avvenire nel rispetto del pluralismo delle fonti primarie dell'informazione, dunque attraverso la contrattualizzazione di una pluralità di operatori;

CONSIDERATO che la relazione della Commissione istituita con decreto del Sottosegretario di Stato con delega all'informazione e all'editoria, On. Paolo Bonaiuti, in data 20 luglio 2009 ha rilevato che i servizi resi dalle agenzie di stampa costituiscono un segmento di mercato del tutto peculiare sia per quanto riguarda i criteri di valutazione e comparazione dei servizi resi, sia in relazione alla applicabilità degli ordinari parametri di congruità dei prezzi;

RITENUTO pertanto di confermare i criteri suggeriti dalla predetta Commissione in base ai quali l'acquisto dei notiziari deve avvenire prevedendo:

- a) un numero limitato di prime postazioni (intese come postazioni che hanno un costo pieno rispetto a quello delle postazioni derivate o aggiuntive) da destinare alle Amministrazioni centrali dello Stato, ad un prezzo che rifletta le caratteristiche peculiari di ciascuna agenzia di stampa in relazione alla fascia dimensionale, alla presenza sul territorio, al fatturato, alla possibilità di assicurare servizi aggiuntivi quali la presenza di giornalisti in manifestazioni, eventi, interviste, etc.;
- b) blocchi di postazioni aggiuntive a prezzi decrescenti con riferimento: a pacchetti di seconde postazioni; a pacchetti per amministrazioni con una spiccata connotazione territoriale (Prefetture, Questure, etc.); a pacchetti di postazioni per la Presidenza del Consiglio dei Ministri, per i Ministri senza portafoglio e per i Ministeri;
- c) l'impegno delle agenzie di stampa "a svolgere il ruolo di intermediario attivo attraverso la tempestiva ed adeguata diffusione delle notizie e dei comunicati provenienti dal Governo e dalle pubbliche amministrazioni", in coerenza con le previsioni dell'art. 55, comma 24, della legge 27 dicembre 1997, n. 449;

CONSIDERATO che l'Amministrazione, nel corso dei precedenti anni e fino al 2015, in assenza di una specifica disciplina per la scelta dei contraenti, ha ritenuto ragionevole adottare, per l'individuazione dei soggetti idonei a garantire un servizio adeguato, i criteri contenuti nell'art. 2, comma 122, della legge 24 novembre 2006, n. 286, che definisce le agenzie di stampa a diffusione nazionale;

CONSIDERATO che, anche a motivo della tendenziale riduzione delle risorse disponibili a tale scopo, è emersa nel tempo l'opportunità di rivedere i requisiti da porre a base della scelta delle agenzie di stampa da cui acquistare i servizi informativi, della selezione dei prodotti informativi e della fissazione dei corrispettivi;

CONSIDERATO che, al fine di contemperare il principio del pluralismo con quello del buon andamento e di conseguenza non disperdere le risorse finanziarie fra tutte le agenzie di stampa presenti sul mercato, a seguito di un'ampia fase istruttoria che ha coinvolto la totalità degli operatori del settore, è stato deciso di intervenire con una Direttiva;

VISTA la Direttiva del 19 giugno 2015 - in seguito: Direttiva - emanata dal Sottosegretario di Stato con delega per l'informazione e l'editoria On. Lotti, vista e annotata dall'Ufficio del bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo-contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 10 agosto 2015 al n. 1958, che individua i criteri cui il Dipartimento per l'informazione e



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria

l'editoria della Presidenza del Consiglio dei Ministri deve attenersi per la stipula dei contratti con le agenzie di stampa per l'acquisto di servizi informativi e giornalistici a partire dall'anno 2016;

CONSIDERATO che la citata Direttiva è stata fatta oggetto di un ricorso per il suo annullamento, presentato al TAR di Roma dalla Società AGV NEWS S.r.l. – Il Velino, in data 14 ottobre 2015, successivamente integrato da motivi aggiunti riferiti agli atti conseguenti, e che lo stesso TAR, con ordinanza N. 05400/2015 del 3 dicembre 2015, ha in prima istanza respinto la domanda incidentale di sospensione cautelare della Direttiva;

VISTA la determina dell'11 dicembre 2015 con la quale il Capo del Dipartimento ha disposto di avviare la procedura di acquisizione di offerte da parte delle agenzie di stampa, attestanti il possesso dei requisiti indicati nella Direttiva citata;

VISTE le richieste di offerta inviate in data 14 dicembre 2015 alle agenzie di stampa ADN KRONOS, AGI, ANSA, NOVE COLONNE, ASKANNEWS, ITALPRESS, AGVNEWS, LAPRESSE, ILSOLE24ORE e COM.E;

CONSIDERATO che a seguito della presentazione, da parte della Società AGV News S.r.l., di ricorso in appello, il Consiglio di Stato, Sezione Quarta con il decreto n. 5517/2015 depositato il 14 dicembre 2015 ha fissato, per la discussione, la camera di consiglio del 14 gennaio 2016;

VISTA la nota pervenuta via PEC il 17 dicembre 2015 con la quale l'Avv. Federico Tedeschi, difensore della Società AGV News S.r.l., nel notificare il summenzionato Decreto n. 5517/2015 diffida il Dipartimento a non procedere alla stipula dei contratti per l'anno 2016 e comunque ad accantonare le somme da corrispondere all'Agenzia di stampa "Il Velino";

VISTI i motivi aggiunti al ricorso, notificati presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 22 dicembre, con istanza di misura cautelare monocratica ex art. 56 C.P.A.;

CONSIDERATO che il TAR Lazio – Roma Sezione I n. 05885/2015 in data 23 dicembre 2015 ha emesso decreto di accoglimento della summenzionata istanza, fissando la trattazione collegiale della richiesta in data 27 gennaio 2015 e considerando altresì che *"al pregiudizio dedotto può avviarsi consentendo alla ricorrente, come richiesto in via subordinata, l'ammissione con riserva alla procedura per la stipulazione del contratto di cui trattasi"*;

CONSIDERATO che, al fine di assicurare alle pubbliche amministrazioni la disponibilità di servizi informativi e giornalistici, nel rispetto del principio del pluralismo dell'informazione ed in continuità con gli anni precedenti è stato ritenuto opportuno procedere con la stipula dei relativi contratti con le agenzie di stampa;

CONSIDERATO che in seguito alla situazione venutasi a determinare in conseguenza del ricorso al TAR del Lazio proposto dalla società AGV News S.r.l. contro la citata Direttiva, nonché dei decreti del TAR Lazio (n. 05885/2015) e del Consiglio di Stato (n. 5517/2015), e dovendosi



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria

valutare l'impatto dell'applicazione dei nuovi criteri è stato ritenuto altresì opportuno stipulare i contratti per un periodo di sei mesi poiché ciò ha consentito di non impegnare l'intero stanziamento e dunque di disporre di risorse sufficienti all'acquisto di servizi giornalistici anche dall'agenzia "Il Velino", nel caso di necessità alla luce dell'esito del contenzioso in atto;

VISTE le offerte pervenute da parte delle agenzie di stampa ADN KRONOS, AGI in RTI con ITALPRESS, AGVNEWS, ANSA in RTI con NOVE COLONNE, ASKANNEWS in RTI con AREA, COM.E (DIRE), in RTI con INFOEDIZIONI (PUBLIC POLICY), ILSOLE24ORE, LAPRESSE.

CONSIDERATO che l'offerta di AGV News S.r.l. è stata dichiaratamente formulata in base alla normativa previgente alla predetta Direttiva e non contiene attestazione del possesso dei requisiti in essa previsti;

VISTA la determina del 30 dicembre 2015 con la quale il Capo del Dipartimento ha disposto, a seguito della ricezione delle offerte, di procedere alla stipula di contratti di durata semestrale con decorrenza dal 1 gennaio 2016 con tutte le agenzie di stampa che presentino i requisiti previsti nella citata direttiva;

VISTI i contratti stipulati per il periodo 1 gennaio - 30 giugno 2016 con le agenzie di stampa ADN KRONOS, AGI in RTI con ITALPRESS, ANSA in RTI con NOVE COLONNE, ASKANNEWS in RTI con AREA, COM.E (DIRE), in RTI con INFOEDIZIONI (PUBLIC POLICY), ILSOLE24ORE, LAPRESSE, regolarmente registrati dagli organi competenti;

CONSIDERATO che il Consiglio di Stato, in data 26 febbraio 2016, ha depositato ordinanza cautelare sul ricorso in appello contro la predetta ordinanza del TAR n. 05400/2015 proposto dalla Società AGV NEWS, sospendendo la citata Direttiva e senza pronunciarsi in merito all'obbligo per il Dipartimento di acquistare servizi giornalistici-informativi dalla Società AGVNEWS già dal I semestre 2016 e, comunque, mantenendo impregiudicati i contratti eventualmente già stipulati *medio tempore* con terzi;

CONSIDERATO che in data 10 marzo 2016, il Tar Lazio – sul ricorso originario integrato da motivi aggiunti – ha depositato ordinanza n. 3069/2016 con la quale ha sospeso l'efficacia della determina a contrarre del 30 dicembre 2015 ed ha fissato l'udienza pubblica in data 22 giugno 2016, senza pronunciarsi in merito all'obbligo per il Dipartimento di acquistare servizi giornalistici-informativi dalla Società AGVNEWS già dal I semestre 2016;

CONSIDERATO che l'avv. Tedeschini, che assiste AGV NEWS, ha notificato in data 10 marzo 2016 a questo Dipartimento un "atto di diffida e messa in mora" con il quale lo ha invitato e diffidato a dare esecuzione entro un termine di 15 giorni alla contrattualizzazione della sua assistita, citando la predetta Ordinanza del Consiglio di Stato del 26 febbraio 2016;

CONSIDERATO che lo stesso avv. Tedeschini ha notificato in data 21 marzo 2016 a questo Dipartimento un successivo "atto di diffida e messa in mora", con il quale lo invita e diffida a



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria

dare esecuzione entro un termine di 30 giorni, alla contrattualizzazione della sua assistita, citando la predetta Ordinanza del TAR Lazio del 10 marzo 2016;

CONSIDERATO che a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, il Dipartimento ha ritenuto opportuno verificare la compatibilità delle procedure attualmente adottate per garantire la fornitura di servizi giornalistici alle amministrazioni centrali dello Stato, con il complesso della normativa introdotta dallo stesso decreto e a tal fine in data 7 giugno 2016 con nota prot. DIE 0007866 ha formulato una richiesta di parere all'Autorità Nazionale Anticorruzione, sulla quale è attualmente in attesa di un riscontro;

CONSIDERATO che, durante l'udienza tenutasi in data 22 giugno 2016, il TAR Lazio, preso atto della rinuncia da parte di AGV News al giudizio di ottemperanza dell'ordinanza cautelare, ha disposto il rinvio alla data del 19 ottobre 2016 dell'udienza di merito;

CONSIDERATO che l'avv. Tedeschini ha notificato in data 24 giugno 2016 a questo Dipartimento un successivo "atto di significazione e diffida", con il quale lo invita e diffida a "*convocare formalmente AGV NEWS per la stipulazione del contratto relativo alla fornitura alle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato dei servizi giornalistico-informativi riguardante il secondo semestre dell'anno 2016 entro i termini di legge o, comunque, non oltre 15 giorni dal ricevimento della presente*";

CONSIDERATO necessario, al fine di assicurare alle amministrazioni dello stato la fornitura di servizi giornalistici-informativi che costituiscono un indispensabile supporto per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali, procedere alla stipula dei contratti con le agenzie di stampa anche per il II semestre 2016 in continuità con il precedente semestre;

CONSIDERATO che le offerte pervenute dalle agenzie sono riferite ad un periodo di erogazione del servizio annuale dal 1 gennaio 2016 al 31 dicembre 2016 e che i contratti stipulati prevedono la possibilità di stipulare un successivo contratto alle medesime condizioni per il semestre decorrente dal 1 luglio 2016;

VISTO l'art. 216, comma 1 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" in base al quale detto codice si applica "in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o avvisi, alle procedure e ai contratti in relazione ai quali, alla data di entrata in vigore del presente codice, non siano ancora stati inviati gli inviti a presentare le offerte";

CONSIDERATO che, nelle more della definizione del giudizio intentato dalla Società AGV News S.r.l., alla luce delle numerose diffide ricevute, pur in assenza di una specifica previsione nelle ordinanze cautelari, il Dipartimento si trova nella condizione di dover stipulare, a fine puramente cautelativo per l'amministrazione, un contratto con AGV News S.r.l.;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria

CONSIDERATO che la Direttiva è attualmente sospesa e AGV News S.r.l. risulta in possesso dei criteri di cui all'art. 2, comma 122, della legge 24 novembre 2006, n. 286, adottati fino al 2015;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 novembre 2010, concernente la disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, in particolare l'art.41, da cui risulta che "Rientrano nelle attribuzioni dei titolari dei competenti centri di responsabilità, la deliberazione di addvenire al contratto, la scelta della forma di contrattazione, la determinazione delle clausole del contratto e la nomina del responsabile del procedimento ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e dell'articolo 10 del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163. Alla stipulazione del contratto può anche provvedere un dirigente del medesimo centro di responsabilità, appositamente delegato";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 aprile 2014, registrato alla Corte dei Conti in data 29 aprile 2014 al n. 1153, con il quale il Cons. Roberto Giovanni Marino è nominato Capo del Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria della Presidenza del Consiglio dei Ministri e titolare del centro di responsabilità amministrativa n. 9 - "informazione ed editoria" - del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il decreto del Capo del Dipartimento per l'informazione e l'editoria, in data 8 marzo 2016, visto e annotato dall'Ufficio di Bilancio e Ragioneria della Presidenza del Consiglio dei ministri al n. 639/2016, in data 9 marzo 2016, con cui alla Cons. Alessandra de Marco, è stata assegnata la gestione, unitamente ai relativi poteri di spesa, delle risorse di cui ai capitoli indicati nel decreto stesso ed, in particolare, del capitolo 560;

VISTO il decreto di variazione compensativa del 7 luglio 2016, in corso di registrazione, che integra le risorse disponibili sul cap. 560 del Centro di Responsabilità n. 9 – p.g. 1 e 30, del Bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri - esercizio finanziario 2016;

CONSIDERATO che gli oneri derivanti dalla stipula dei contratti oggetto del presente decreto graveranno sul capitolo 560 del Centro di Responsabilità n. 9 – p.g. 1 e 30, del Bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri - esercizio finanziario 2016;

DETERMINA

- di nominare Responsabile unico del procedimento, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i., il Dott. Alberto Russo, Coordinatore *ad interim* del Servizio per l'informazione, i rapporti con la concessionaria del servizio pubblico radio televisivo e le pubblicazioni istituzionali di questo Dipartimento;
- di procedere, con procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara, alla stipula di contratti per l'acquisto di notiziari ordinari e speciali, servizi giornalistici e informativi, ordinari e speciali, e loro raccolte anche su supporto informatico, nonché il servizio di diramazione di notizie e comunicati degli Organi centrali e periferici delle Amministrazioni dello Stato, per il periodo 1 luglio 2016 - 31 dicembre 2016, per una spesa complessiva non superiore ad euro 34.268.921,00 a valere sul



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria

capitolo 560 con le agenzie di stampa ADN KRONOS, AGI in RTI con ITALPRESS, ANSA in RTI con NOVE COLONNE, ASKANNEWS in RTI con AREA, COM.E (DIRE), in RTI con INFOEDIZIONI (PUBLIC POLICY), ILSOLE24ORE, LAPRESSE alle stesse condizioni dei contratti stipulati nel primo semestre 2016; con la Società AGV News S.r.l. mantenendo invariati i parametri contrattuali, rispetto a quanto già fornito dalla commissionaria negli anni precedenti;

- di delegare il Cons. Alessandra de Marco, Coordinatore dell'Ufficio per la tutela del diritto d'autore e la proprietà intellettuale e per la vigilanza sulla SIAE di questo Dipartimento e coordinatore *ad interim* dell'Ufficio per le attività di informazione e comunicazione istituzionale dello stesso Dipartimento alla sottoscrizione dei relativi contratti.

Roma, 4 luglio 2016

Il Capo del Dipartimento
Roberto G. Marino